



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2469/2025

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI SCARICHI IDRICI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE E ACUSTICA E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO PER IL CANTIERE DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO PUNTO VENDITA SITO A GENOVA IN VIA HERMADA 6 (EX STABILIMENTO COGNETEX), DI TITOLARITÀ DI ESSELUNGA S.P.A.. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 180,00.**

In data 12/09/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Richiamato** lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

### **Visti**

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### **Richiamati**

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

### **Visti**

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive,



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

l'art. 2, comma 1, lettera b), del D.P.R. 59/2013, che assegna alla Provincia la competenza al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico delle Attività Produttive;

il D.M. 8 maggio 2015 recante "Adozione del modello semplificato ed unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)";

la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.0049801/GAB del 07/11/2013 recante i chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. n.59/2013;

la D.G.R. n. 1076 del 25/11/2016 avente ad oggetto "D.P.R. n. 59/2013 della Regione Liguria recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Indicazioni applicative ed approvazione modulistica per la richiesta AUA";

la circolare della Regione Liguria - Dipartimento Ambiente, n. 136618 del 8 luglio 2014, recante "Chiarimenti in materia di A.U.A.";

**Preso atto** che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

**Visti in particolare relativamente alla disciplina degli scarichi industriali in corpo idrico superficiale**

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. e in particolare la Sezione II della Parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento";

la Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che riporta i valori limite di emissione in acque superficiali e in fognatura;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne”, che reca al Capo II, la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

### **Visto relativamente alla disciplina dell'inquinamento acustico**

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico” ed in particolare:

- l’art. 8, comma 4, in base al quale “Le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all’esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico”;
- l’art. 8, comma 6, in base al quale “La domanda di licenza o di autorizzazione all’esercizio delle attività di cui al comma 4 del presente articolo, che si prevede possano produrre valori di emissione superiori a quelli determinati ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera a), deve contenere l’indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall’attività o dagli impianti. La relativa documentazione deve essere inviata all’ufficio competente per l’ambiente del comune ai fini del rilascio del relativo nulla-osta”;

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

la L.R. 20 marzo 1998 n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

la D.G.R. n. 534/1999 avente ad oggetto “Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell’art.2 comma 2 L.R. 20.3.1998 n.12”;

### **Premesso che**

con D.D. n. 6394 del 05/11/2024 del Comune di Genova è stata approvata l’Analisi di Rischio, ai sensi degli artt. 242 e 245 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009, relativa all’insediamento in oggetto;

in ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 12 della sopra richiamata D.D. n. 6394/2024, ESSELUNGA S.p.A. ha presentato agli enti interessati, ai sensi dell’art. 25 del D.P.R. 120/2017, il Piano di dettaglio delle aree sottoposte a scavo e rinterro denominato “Modalità di qualifica e gestione dei materiali scavati e riutilizzati in sito”, per il riutilizzo in sito delle terre e rocce prodotte in siti oggetto di bonifica, assunto al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 72965 del 09/12/2024;

con nota assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 27157 del 07/05/2025 ESSELUNGA S.p.A. ha trasmesso agli enti interessati il Progetto di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017;

### **Considerato che**

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 23635 del 17/04/2025, pervenuta tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova, in delega alla CCIAA di Genova, ESSELUNGA S.p.A. ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) (Rif.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

pratica n. 01255720169-25032025-1214 - SUAP 3691 – Prot. 0183403 del 16/04/2025) relativa al comparto scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale per le attività di cantiere svolte ai fini della realizzazione del nuovo punto vendita sito a Genova in Via Hermada 6 (ex stabilimento Cognetex);

la documentazione trasmessa in allegato all'istanza risulta costituita dai seguenti documenti:

- Scheda A – Scarichi di acque reflue;
- Elenco allegati alla Scheda A;
- Relazione tecnica;
- Planimetria generale scavi di sbancamento e ubicazione impianto trattamento acque;
- Estratto CTR con ubicazione del punto di scarico;
- Ricevuta di pagamento di Euro 180,00 a favore della Città Metropolitana di Genova;
- Valutazione previsionale di impatto acustico;
- Autodichiarazione di assenza di sostanze pericolose nello scarico;
- Visura camerale della Società;

con nota Prot. n. 190398/SF, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 24333 del 22/04/2025, la U.O.C. Acustica della Direzione Ambiente del Comune di Genova ha trasmesso parere favorevole, con prescrizioni, in materia di impatto acustico, ai fini del rilascio dell'A.U.A., avendo la Società ottenuto l'adozione di un'autorizzazione per Attività Rumorosa Temporanea (Prot. n. 512/DD del 01/04/2025), come previsto dall'art. 11, comma 1, lettera h), della L. 447/1995 e ss.mm.ii, in procedura semplificata MODAC012;

il medesimo parere è altresì pervenuto tramite il S.U.A.P. di competenza ed assunto al protocollo della scrivente amministrazione con n. 24327 del 22/04/2025;

con nota prot. n. 29545 del 16/05/2025 Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'improcedibilità della sopracitata istanza di A.U.A. avendo constatato che le attività svolte nella zona di deposito dei materiali scavati e nella zona di accumulo delle terre riutilizzabili sono soggette alla disciplina del Regolamento Regionale n. 4/2009 relativo alla "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne", ai sensi dell'art. 7, punto f), del medesimo regolamento;

con la stessa nota Città Metropolitana di Genova ha pertanto chiesto alla Società la presentazione di apposita istanza di approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio (PPG) relativo al cantiere in esame, ai fini della regolarizzazione dell'istanza in oggetto;

con nota prot. n. 31188 del 23/05/2025 Città Metropolitana di Genova ha richiesto chiarimenti al Settore ecosistema costiero e acque della Regione Liguria in merito all'assoggettabilità al Regolamento Regionale n. 4/2009 delle attività di cantiere che interessino la movimentazione, accumulo e/o riutilizzo di terre e rocce da scavo contenenti sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 7, punto f) del sopracitato regolamento. Ad oggi non risulta essere pervenuto alcun riscontro;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 32983 del 03/06/2025 la Società ha provveduto alla regolarizzazione dell'istanza, trasmettendo il PPG relativo al cantiere in



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

esame;

con nota di Città Metropolitana di Genova n. 34889 del 10/06/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per i comparti scarichi idrici in corpo idrico superficiale ed impatto acustico, ai sensi dell'artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii., convocando contestualmente la conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 90 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

nell'ambito della conferenza dei servizi è stato richiesto il parere igienico-sanitario di ASL 3 Genovese, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 43/1995, art. 8, comma 2, in relazione alle misure di tutela degli usi potabili dell'acqua, della mitilicoltura, della balneazione e della protezione della salute pubblica;

con nota Prot. n. 93162 del 12/06/2025, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 35310 del 12/06/2025, ASL 3 Genovese ha chiesto alla Società il pagamento degli oneri istruttori ai fini dell'espressione del parere igienico-sanitario;

con nota prot. n. 51567 del 28/08/2025 Città Metropolitana di Genova ha sospeso i termini del procedimento e sollecitato la trasmissione delle autocertificazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi al rilascio del titolo autorizzativo richiesto, indicati all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto, già richiesta con nota prot. n. 34889 del 10/06/2025, non essendo stata rilasciata la comunicazione antimafia da parte della competente Prefettura, in riscontro della richiesta formulata in data 10/06/2025 tramite la procedura di accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia;

con la medesima nota Città Metropolitana di Genova ha altresì sollecitato il rilascio del parere igienico-sanitario da parte di ASL 3 Genovese, richiedendo contestualmente alla Società di trasmettere copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento delle relative spese istruttorie;

con nota Prot. n. 0131030 del 29/08/2025, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 51771 del 29/08/2025, ASL 3 Genovese ha espresso parere favorevole in materia igienico-sanitaria per lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue ed approvazione del PPG per le attività svolte nel cantiere in oggetto, subordinato al continuativo mantenimento, da parte del Titolare, di condizioni d'esercizio conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 52083 del 01/09/2025 sono pervenute, in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. n. 51567 del 28/08/2025, due autocertificazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, relative a soggetti esterni alla Società richiedente il titolo autorizzativo; la medesima



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

documentazione è altresì pervenuta tramite il S.U.A.P. competente ed assunta a protocollo con n. 52203 in pari data;

con nota prot. n. 53058 del 04/09/2025 Città Metropolitana di Genova ha chiesto e sollecitato la trasmissione delle autocertificazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto, confermando contestualmente la sospensione dei termini del procedimento;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 53688 del 09/09/2025 la Società ha trasmesso le autocertificazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto;

la suddetta documentazione è altresì pervenuta tramite il S.U.A.P. competente e assunta a protocollo con n. 53706 e n. 53707 del 09/09/2025;

**Considerato che** in data 09/09/2025 è stata redatta la relazione tecnica istruttoria relativa al comparto scarichi idrici in corpo idrico superficiale, allegata alla relazione di chiusura procedimento ed agli atti del procedimento nel relativo fascicolo informatico;

**Rilevato che** nella suddetta relazione tecnica, redatta sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte nella documentazione allegata all'istanza di cui all'oggetto, viene descritta l'attività svolta, il sistema di trattamento delle acque reflue e lo scarico, riportata nell' Allegato 1 – Relazione tecnica, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Preso atto** altresì che ESSELUNGA S.p.A. ha effettuato, a favore della Città Metropolitana di Genova, i seguenti versamenti:

- in data 14/04/2025 di euro 180,00 per spese di istruttoria relativa all'istanza di A.U.A. per lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- in data 30/05/2025 di euro 180,00 per spese di istruttoria relativa all'istanza di approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche (PPG);

a fronte di un importo dovuto per oneri istruttori, ai sensi della D.G.P. n. 183/2011, pari a euro 180,00, che è introitato secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

### **Premesso che**

in data 10/06/2025 la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere, tramite la procedura di accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia, alla competente Prefettura, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., al fine di verificare l'assenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione suddetta, indicati all'art. 67 del citato decreto, ad oggi non pervenuta;

con note assunte al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 53688, 53706 e 53707 del 09/09/2025 sono state acquisite le autocertificazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto, trasmesse da ESSELUNGA S.p.A., corredate di copia del documento d'identità di ciascun soggetto interessato, in corso di validità;

per quanto sopra esposto il presente atto viene rilasciato ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del citato codice antimafia;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

**Vista** la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 53875 del 09/09/2025 alla quale è stata allegata la relazione istruttoria - tecnica per il comparto scarichi idrici in corpo idrico superficiale;

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Gaia Piazzini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Considerato che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L.190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

**Considerato che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Atteso che** il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

**Dato atto che** il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

**Ritenuto che**, in considerazione di quanto sopra rappresentato, sussistono i presupposti per procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di ESSELUNGA S.p.A. per i comparti scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, acustica e contestuale approvazione del relativo Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2009, per le attività svolte nel cantiere per la realizzazione del nuovo punto vendita sito a Genova in Via Hermada 6 (ex stabilimento Cognetex), sulla base dell'istruttoria favorevole da parte degli uffici competenti, con le prescrizioni riportate nell'Allegato 1 – Relazione tecnica, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

## **DISPONE**

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare a ESSELUNGA S.p.A. l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, della durata di 15 anni, per i comparti scarico di acque reflue industriali in



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

corpo idrico superficiale ed acustica per il cantiere relativo alla realizzazione del nuovo punto vendita sito a Genova in Via Hermada 6 (ex stabilimento Cognetex);

- B) autorizzare lo scarico delle acque reflue industriali derivanti dalle attività svolte nel cantiere di cui alla precedente lettera A), in corpo idrico superficiale, nel punto di scarico avente coordinate Gauss-Boaga Longitudine Est 1488350.7719, Latitudine Nord 4918693.1964, nel rispetto dei limiti di Tabella 3, Colonna I dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- C) approvare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2009, il Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio relativo al cantiere di cui alla precedente lettera A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) acquisire il parere rilasciato dal Comune di Genova in materia di acustica, citato nelle premesse, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E) acquisire il parere igienico-sanitario favorevole rilasciato da ASL 3 Genovese, in relazione alle misure di tutela degli usi potabili dell'acqua, della mitilicoltura, della balneazione e della protezione della salute pubblica, citato nelle premesse, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- F) assoggettare ESSELUNGA S.p.A. al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1 – Relazione tecnica, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto, ed altresì delle prescrizioni contenute nel parere acustico di cui alla precedente lettera D);
- G) introitare la somma di € 180,00 versati da ESSELUNGA S.p.A. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

### **INVIA**

il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per l'adozione del titolo finale, nelle forme di legge, e affinché lo notifichi a:

- ESSELUNGA S.p.A.;
- Città Metropolitana Genova - Direzione Ambiente;
- Comune di Genova - U.O.C. Acustica;
- A.R.P.A.L. - Dip.to di Genova;
- A.S.L. 3 Genovese;
- Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero e Acque.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto è pubblicato per 15 giorni all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Genova.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 89 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza del 03/06/2025, tenuto conto del periodo di sospensione del procedimento dal 28/08/2025 al 09/09/2025 (12 giorni).

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**